**N. 13 DEL 15/03/2021**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE ANNO DI IMPOSTA 2021.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 11/2020 del 26.02.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati confermati e deliberati il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche(di seguito COSAP)**,** l’Imposta di Pubblicità (di seguito denominata ICP) e il Diritto sulle Pubbliche Affissioni (di seguito DPA);

**Dato atto** che la Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-847, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” istituisce a decorrere dal 2021 il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione di COSAP, ICP, DPA e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali;

**Premesso** che, alla luce di quanto sopra, i previgenti tributi continuano ad esplicare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai fini dell’attività accertativa dell’ufficio competente;

**Premesso** che, ai sensi dell’art. 1, comma 819, della suddetta legge il presupposto del canone è:

1. l’occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
2. la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all’esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

**Dato atto** che, ai sensi dell’art. 1, comma 820, della L. 160/2019 il nuovo canone è caratterizzato dal principio dell’alternatività ovvero “l’applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari esclude l’applicazione del canone dovuto per le occupazioni di cui alla lettera a) del comma 819”;

**Dato atto** che, con apposito Regolamento da adottarsi, ai sensi dell’art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997, con deliberazione di Consiglio Comunale, verrà stabilita la disciplina del presente Canone unico;

**Considerato** che, ai sensi dell’art. 1 comma 817 della suddetta legge, il Canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal presente canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso le tariffe;

**Dato atto** che lo schema di tariffe che si andrà ad approvare con la presente deliberazione tende a realizzare una invarianza di gettito;

**Considerata** pertanto la necessità di provvedere alla contestuale determinazione delle tariffe del Canone unico patrimoniale, come da allegati B e C, parti integranti e sostanziali del presente atto;

**Ritenuto**, altresì, necessario approvare l’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la classificazione delle strade del centro abitato in due categorie rilevante al fine dell’applicazione della tariffa per l’occupazione del suolo, compresi gli spazi soprastanti e sottostanti, nonché per l’esposizione di mezzi pubblicitari;

**Dato atto** che l’istituzione del Canone unico, nonché la determinazione delle relative tariffe e del relativo Regolamento, rientrano tra gli obiettivi strategici attribuiti all’Area Finanziaria;

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” ed in particolare gli articoli 42 comma 2, lettera f) e 48, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

**Visto** l’art. 151 del D. Lgs. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine di approvazione del bilancio di previsione per l’anno successivo, termine che può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.;

**Visto** il Decreto del Ministero dell’Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato sulla G.U. n. 13 del 18.01.2021, che ha differito al 31 marzo 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;

**Accertato** che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 co.1 e 147bis del D. Lgs. 267/00, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del Responsabile del Settore Servizio Economico-Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**Considerato** che detto parere, riprodotto nell'allegato, è favorevole, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e nelle forme di legge;

**D E L I B E R A**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare le tariffe 2021 del Canone unico come da allegati A, B e C, parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di demandare al responsabile del servizio tutti gli adempimenti necessari all’attuazione del presente provvedimento;
4. di disporre la comunicazione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari, contestualmente all’affissione dello stesso all’Albo Pretorio *on line*, secondo le modalità stabilite dall’art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000;

Inoltre, la *Giunta Comunale*, valutata l’urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, motivata dalle rigide scadenze imposte dalla normativa giuscontabile in materia, con ulteriore votazione favorevole all’unanimità e resa nei modi di Legge

**D E L I B E R A**

di **dichiarare immediatamente eseguibile** la presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, D. Lgs. 267/2000.